

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 113

DEL 24/11/2005

O G G E T T O:

APPROVAZIONE DOCUMENTO SULLA LEGGE FINANZIARIA 2006: *EFFETTI SUL TERRITORIO CASENTINESE*

Oggi, 24/11/2005 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	A
6	DETTI DOMENICO	P	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	A	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCCOLA ASCANIO	A	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	A			

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI- GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: SASSOLI - RUBETTI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO
ALLEGATI NO

PUNTO 2) ODG CC 24/11/05 (APPROVAZIONE DOCUMENTO SULLA LEGGE FINANZIARIA 2006: EFFETTI SUL TERRITORIO CASENTINESE)

ESCE IL SINDACO
RIENTRA PIANTINI
RIENTRA IL SINDACO

Sindaco: “penso che non sia opportuno leggere il documento, penso che tutti l'avete controllato e visto. E' un documento che naturalmente è stato ricalcato su quello nazionale, da tutti i Comuni d'Italia, non per parte politica ma per scelta amministrativa hanno condiviso queste scelte dell'ANCI perché effettivamente la finanziaria del 2006 taglia, ma non taglia le entrate perché sarebbe un atto che ormai la continuità di tanti anni che non sono soltanto quelli del Centrodestra ma anche in parte quelli del Centrosinistra che hanno tagliato le entrate, ma la cosa più brutta è quella di tagliare le uscite, cioè obbligare un Comune anche la dove ha introiti di tagliare le uscite cioè vuol dire azzerare servizi non dare più risposte ed altro. Qualcuno potrebbe dire si spreca, ma c'è per conto nostro da parte della Corte dei Conti che dà un parere e quindi penso che sia un parere alto e non un parere da spendere basso, un parere alto dove parla che l'85% dei Comuni sono stati dentro al Patto di stabilità. Se c'è quindi un Patto che non è stato raggiunto a livello nazionale, non è colpa dei Comuni, e quindi di conseguenza questo qui non si può ribaltare sui Comuni chiamandoli spendaccioni che buttano via i soldi. Questo è un documento che è stato condiviso da tantissimi Comuni dai più grandi ai più piccoli perché c'è effettivamente un azzeramento della libertà di scelta e anche la Consulta ha dato ben chiaro un punto di riferimento la dove il Governo ha voluto indicare dove tagliare si può dire quanto va tagliato ma non dove perché almeno l'autonomia dei Comuni viene salvata. Questo è il documento che abbiamo stilato in quell'assemblea congiunta di tutti i Consigli Comunali del territorio Casentino, chi è rimasto chi è andato via è una scelta personale, essere lì voleva dire anche partecipare a un qualcosa del territorio stare tutti insieme i Consigli Comunali per definire quello che sarà il percorso del futuro ed altro quindi questo era un momento anche importante era la prima volta che succedeva ci sono state le polemiche e continueranno le polemiche possono continuare quanto vogliono, però penso che gli atti veri sono scritti qui dentro e non si rimuovono perché mi sembra che il Governo ha rimosso qualcosa ma ha lasciato quei tagli forti ai Comuni, il Patto di stabilità e l'ha riconfermato anche l'ISTAT ultimamente non è colpa dei Comuni ma del Governo che non contiene la spesa dei Ministeri ed altro. Anzi aumenta la spesa e cerca di ribaltare a dosso ai Comuni quelle spese che loro fanno in modo improprio e sbagliato, però queste sono scelte prettamente politiche e che ognuno poi si porterà a casa e dovrà anche confrontarle con i propri cittadini. Ecco questo è il documento che è qui non c'è scritto tutte queste cose qui è un documento che parla anche di questo è un documento che l'assemblea dell'altra sera ha liberalizzato, ha detto questo per noi è un documento valido, sta ai Consigli Comunali approvarlo nella sede del Consiglio Comunale dove viene certificato che questo è composto dai Consiglieri Comunali e tutto quello che va fatto e in questo atto io chiedo ai Consiglieri di approvarlo perché questo è un punto di riferimento per dare garanzia di continuità di una autonomia dei Comuni nelle scelte sia in entrate che in uscite finanziarie.”

Presidente: “ci sono interventi? Consigliere Checcacci”

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “il documento che il Sindaco ci ha illustrato ma che abbiamo davanti quindi consideriamo ben conosciuto da tutti è un documento importante che stasera ci offre anche una possibilità di scelta. Prima di tutto la scelta di fare polemica, qui ci sono i bravi di la i cattivi voi siete così, voi siete cosa oppure un'altra oppure un'altra posizione la posizione di guardare a un momento difficile della nostra vicenda e della nostra storia cercare di approfondirla, magari di capirla, magari di analizzarla anche insieme, ognuno logicamente con la propria ottica

con le proprie intenzioni con le proprie idee con le proprie finalità, personalmente con il mio Gruppo preferiamo la prima di queste possibilità. Prima di tutto quindi io vorrei precisare a proposito del Consiglio del 14 o di quella Assemblea o qualcuno ci aiuterà a definirla, l'uscita il lasciare l'aula da parte nostra non è stato assolutamente un sottrarsi a un impegno a una discussione a un dibattito. È stata la richiesta di regole esattamente come stasera le interrogazioni alla Segretaria nella sua veste proprio di garante della legalità del Consiglio io chiedevo la conoscenza di regole certe che sono garanzia per tutti gli eletti in questo Consiglio, quindi cominciamo a liberarsi di questa polemica che si mette anche quando non c'entra niente, le regole non sono della maggioranza o della minoranza, non sono dei buoni o dei cattivi, le regole sono le regole e dentro le regole siamo liberi tutti una volta fissate ho chiesto interpretazione alla persona che ritenevo idonea per darmi delle risposte corrette e valide per tutti non per fare polemica lo stesso è stato l'altra sera, quindi non ci sottraiamo. Abbiamo una finanziaria una finanziaria che è dura è una finanziaria di un momento difficile di una crisi economica di un patto di stabilità di difficoltà nazionali e internazionali da non sottovalutare, una finanziaria che non vuole ammazzare i bambini che non abbandona i vecchi che non mortifica la scuola, ma che prende atto e chiede sacrifici certo è anche una finanziaria un po' fortunata nessuna finanziaria è stata così al centro dell'attenzione come questa forse perché siamo alla vigilia delle elezioni politiche e quindi si presenta benissimo la critica a una finanziaria a una bella campagna elettorale, noi qui non si fa una campagna elettorale siamo già stati eletti chi ha vinto chi ha perso ha già incassato i propri colpi e quindi noi siamo qui per parlare della finanziaria. Mi dispiace che in questo documento che nasceva o voleva nascere o era stato predisposto per il Casentino ma che poi ogni riferimento alla situazione Casentinese e forse sarà un mio difetto professionale, chiedo scusa ma è un documento dove non c'è corrispondenza fra il titolo e i contenuti, gli effetti della finanziaria in Casentino, Casentino o problemi Casentinesi qui non ce n'è nemmeno uno nemmeno una parola quindi dobbiamo dire che è un documento che esce più dalle segreterie dei partiti che non dall'esame dei problemi concreti di questo Casentino e il documento generico, non scorretto per carità, però molto generico e quello che è tanto generico è sempre vero ma anche sempre falso secondo un po' come si legge. Io della finanziaria vorrei vedere quegli aspetti di sacrificio indiscusso, però bisogna essere anche molto onesti perché se vogliono riflettere dobbiamo dire questo è fatto male ma anche questo è fatto bene, questo dobbiamo dire arriva e colpisce quest'altro forse potrà portare sviluppi, altrimenti le letture unilaterali sono troppo spesso faziose, altrimenti sono un po' ciechi, allora finanziaria.....tagli, attenzione, tagli alle spese correnti fatti salvi le spese per il personale, quindi quali tagli alle spese correnti? Missioni, rappresentanza, telefonini, telefononi, feste, sagre, energia elettrica, Sindaco non lo diciamo come battuta perché qualche volta c'è un uso ma tante volte ci sono anche gli abusi. Io non voglio fare la destra e la sinistra, ci sono da tutte le parti, l'energia elettrica anche quella si usa in tanti modi, quindi ci sono queste spese, ci sono questi tagli, attenzione ma non si tocca il personale, si tocca quello che in un momento difficile il buon padre di famiglia deve fare, quello che è in più. Ci sono limitazioni certo però in particolar modo in Toscana dove proprio la sinistra al potere aveva chiesto di intervenire perché da un punto di vista industriale siamo abbastanza emarginati c'è una creazione di distretti industriali questi non vanno dimenticati, questa non è più una finanziaria solo di sacrifici è una finanziaria di sviluppo prevede importante innovamento sul piano della sanità e non ultimo nonostante una certa propaganda sembri non volerlo vedere pensiamo che non taglia niente anzi aumenta gli stanziamenti per l'Università e per tutti gli enti di ricerca senza dimenticare i contributi alle famiglie sotto varie forme. Scusi Assessore ma il clientelismo mi sembra che in molti se ne intendano. Io avevo chiesto di evitare queste cose ma se poi le volete, a proposito di clientelismi e robe varie senza stare a far altre cose questi sono tutti dati ufficiali sono gli sprechi della Regione Toscana che fa fare due progetti per il piano energetico ben 300.000 euro l'uno e ancora non c'è progetto per il piano energetico e l'Assessore al perdono ha anche un assistente e ha un traduttore, non ci leggo quanti euro perché è scritto piccino ma gratis non di sicuro, poi ha speso 60.000 euro per fare le traduzioni delle proprie cose ma queste traduzioni non si sono ancora viste e caso strano a me non è stato dato nessun incarico ce ne erano

tanti che potevano essere dati, sarà mica clientelismo Assessore, io avrei voluto evitare questo....al potere comunque continuo a volerlo evitare questo discorso e concludo invece su quella finanziaria che non ammazza i bambini, non abbandona gli anziani, non mortifica la scuola che non taglia solamente per i Comuni Sindaco ma ha tagliato per i Ministeri, ha tagliato per le Regioni, a tutti i livelli e soprattutto ha destinato questi tagli al fondo nazionale di solidarietà, e questa mi sembra una cosa importante perché è finalizzare a qualcosa di risparmio”

Norcini (Gruppo DS): “è strano, o vivo io in un altro Paese oppure proprio non capisco nulla. Cioè noi siamo di fronte a una finanziaria della quale la Confindustria che dovrebbe essere quella istituzione che crea nel nostro Paese lo scatto in avanti, dice che così non va, La Confcommercio con il suo Presidente Segretario non so cosa è Billè, sta’ diventando un cane mordace e capisco anche perché, perché rappresenta i Commercianti, i Commercianti sono in notevole crisi, perché sono in notevole crisi? Perché il cittadino non può spendere, perché una serie di finanziarie perché non è questa finanziaria è una serie di finanziarie che nel nostro Paese hanno portato a questa situazione attuale, domani i rappresentanti dei lavoratori li portano in cassa non so quanti, tutti i lavoratori perché non ce la fanno più, la Scuola ieri o oggi non so quando è scesa in piazza perché che se ne dica gli manca un miliardo di euro perché glieli ha tolti questa finanziaria un miliardo di euro alla Scuola al nostro Paese che dovrebbe in qualche modo giocare sull’avanzamento culturale del Paese per crescere ma si taglia, lasciamo stare i medici perché anche loro sono incavolati tutti e chi si penalizza? Il virtuoso colui che in un certo qual modo negli ultimi anni è riuscito a mantenersi nelle regole gli si fa fare i famosi sacrifici che poi non li fa il Sindaco o l’Assessore o il Presidente del Consiglio Comunale, li fanno i cittadini e i Comuni io non li fo Consigliere che siedo qui ma li fo anch’io in quanto cittadino ma poi c’è tutta una massa di cittadini, ma poi andare a leggere si scoprono delle cosette strane in questa finanziaria e non è per fare polemica so benissimo. Due o tre giorni fa ci si accorge che domani l’altro si vota a Messina, caspita Messina bisogna vedere se si vince e allora c’è una operazioncina semplice semplice ci sono 500 precari a Messina che in base a quello che diceva la finanziaria non rientravano nei parametri perché la finanziaria diceva che il precariato poteva essere assunto nei Comuni sotto i 300.000 abitanti nessuno ne ha 350.000, che si fa, si cambia caspita si vota Domenica a Messina bisogna cambiare, allora cosa si fa si cambia l’articolo della legge e si dice anche nei Comuni di 350.000 abitanti, ora io son contento per quelle 500 persone, caspita se sono contento per loro, però queste cose a due giorni dalle elezioni consentitemi no n si fanno, sono una vergogna che questo Governo ormai è abituato perché ce l’aveva promesso, perché ce lo aveva promesso Berlusconi l’aveva detto cosa voleva, sapeva che voleva fare dell’Italia un calzino rovesciato e c’è riuscito gli mancano un paio di cosette una è in Parlamento domani la famosa ex Cirelli che anche chi l’aveva scritta ha detto no fermi io non ne voglio sapere niente, poi farete una vostra legge elettorale, cioè è tutto collegato alla finanziaria farete un pochino tutto voi farete anche la par condicio per cui si arriva a questo paradosso che non vincono le idee ma vince chi ha più soldi al limite non ce la fate lo stesso ora mai siete condannati non avete proprio speranza non c’è verso ma proprio non ci sono possibilità, però la farete questa legge e ci.....di..... avete i soldi, tenterà il possibile qualcuno nel suo giro ora comincia a dirglielo nel giro di Forza Italia, Silvio vai a casa tu ci porti alla rovina, lui non porta alla rovina Forza Italia che a me me ne fregherebbe più di tanto, porta alla rovina questo Paese perché io lo so e qualcuno l’ha detto in altri consessi, lo so cosa mi aspetterà il prossimo anno quando non sono certo perché le certezze non sono il mio forte però per come si è infilata la rulla, il centrosinistra andrà a governare non c’è possibilità altre, saremmo costretti a governare e a riparare i danni che avete fatto in 4 anni ma lo dovremo fare alla svelta e sapete perché, perché l’Italia non ha più tempo da perdere dovremo farlo in un anno o due e risanare tutto quello che voi avete rovinato perché voi avete fatto di questo Paese una questione economica che voi, andate fuori domandate come si sta, c’è da schiantare dalle risa, ma lo avete fatto anche in un altro campo, lo avete fatto nel campo della nostra credibilità nazionale. Oggi quando i nostri rappresentanti la più grossa fu ieri ieri fu effettivamente scandalosa. Un Presidente della Repubblica

e un Ministro degli Esteri che vanno in un Paese e manco si guardano, si scambiarono due parole in una giornata insieme, in Turchia il nostro Presidente della Repubblica, ma perché questo, perché la furbizia non paga sempre e il nostro Presidente della Repubblica ha fatto capire chi non si fa pagare la furbizia di dire ora c'è queste due leggi che vanno fatte approvare guardiamo un po' se si lascia un po' quest'uomo che è incavolato, siamo seri signori, ma dove ci avete portati, cosa ci avete portato a discutere nel nostro Paese di cose oscene. Io vorrei che su questa finanziaria ci si rendesse conto al di là del credo di quello che tutto il mondo italiano dice tutte le organizzazioni tutti, tutti dicono che così non va, ora che per qualcuno la vada la lascio andare tanto oramai c'è poco ingoieremo anche questa non ci sono mica Problemi, però signori è dura.”

Nassini (Gruppo SDI): “questo punto inizia nella serata del 14 Novembre, doveva avere un percorso fruttuoso di lavoro di riflessione per tutti e invece inizia con grandi polemiche, io qui utilizzo la riflessione che ho condiviso di Mariottini quando ad un certo momento intervenendo cercando di ridare ordine ai lavori prese atto e disse chiaramente qualche cosa ci è sfuggito è sbagliato vediamo se siamo se riusciamo a riprodurre una riflessione corretta in termini comprensivi. Quindi io la condivido in pieno e credo che a questo punto dobbiamo abbandonare le ragioni e cominciare a lavorare in termini diversi addirittura, secondo il mio punto di vista, visto che i regolamenti comunali dei vari Comuni del Casentino sono differenti e le convocazioni c'è chi le aveva fatte per telefono, c'è chi le aveva fatte in termini ufficiali, c'è chi non le poteva fare, c'è chi non può fare i Consigli al di fuori dell'ambito comunale, credo che sia urgente una riflessione organizzativa a questi livelli per poter sviluppare Consigli aperti così come pensato in un prossimo futuro perché gli argomenti viste le forme associate a livello casentino può servire di utilità a tutte le popolazioni del Casentino salvaguardando l'autonomia decisionale dei vari Comuni. Io condivido in pieno le riflessioni che ha sviluppato il Sindaco sull'odg che i Consiglieri rimasti in discussione hanno approvato in Comunità Montana, però a nome della Maggioranza credo che sia giusto integrare il documento con queste brevi e sintetiche riflessioni sulla finanziaria in discussione in Parlamento. (Da lettura di un documento che viene acquisito agli atti del Consiglio Comunale con il n. 2). Pensate che un metalmeccanico deve portare avanti la famiglia con 1.000 euro, qualcuno avrà visto la documentazione della busta paga in qualche trasmissione in televisione. Allora questi sono soltanto una parte richiamata di quello che avverrà nella finanziaria, rispetto a questi comportamenti è chiaro che noi ci attrezzeremo per far fronte ai bisogni e alle scelte che dovremo affrontare e non so veramente come faremo rispetto ai tagli che faranno, comunque avremo modo di discuterne speriamo che oltre a discuterne qui in questo Consiglio Comunale si possa creare le condizioni per discutere a livello comprensoriale per avere una linea quanto più possibile unitaria a livello di vallata. A grandi linee in termini più puntuali e con i precisi riferimenti noi proponiamo questo documento anche in aggiunta a quello già approvato in Comunità Montana.”

Presidente: “interventi? Allora possiamo mettere in approvazione con l'integrazione che ha letto ora il Consigliere Nassini.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

PRESENTI:	16
VOTANTI	16
ASTENUTI	==
FAVOREVOLI	12 (MAGGIORANZA PIU' BARTOLINI ELISA)
CONTRARI:	4 (CHECCACCI - VITELLOZZI - COREZZI - CIAMPELLI)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO SULLA LEGGE FINANZIARIA 2006:
EFFETTI SUL TERRITORIO CASENTINESE**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Marie Teresa Vigiani



IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

Silvia Petrucci

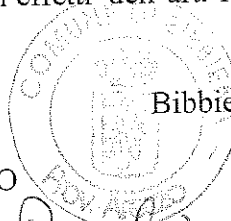
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **24 DIC. 2005**
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.
18/08/2000, n. 267.

N. **6224** Reg. di Pubblicazione

IL MESSO
L. Boschi

Luigi Boschi



Bibbiena, li' **24 DIC. 2005**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal
al **8 GEN. 2006** e contro di essa non sono state presentate opposizioni. **24 DIC. 2005**

Li' **09 GEN. 2006**

N. **6224** Reg. Pubbl.

IL MESSO
Istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

M. Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Silvia Petrucci

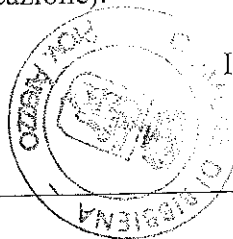
Silvia Petrucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il **4 GEN. 2006**
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' **4 GEN. 2006**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Silvia Petrucci

Silvia Petrucci

R